



Eni s.p.A.
Divisione Refining & Marketing
Raffineria di Taranto

Raffineria di Taranto
Strada Statale Jonica 106
74123 Taranto
Fax +39 099 4700471
Tel. +39 099 4782.111
eni.com

PROGETTO

“Adeguamento delle strutture della raffineria di Taranto per lo stoccaggio e la movimentazione del greggio proveniente dal giacimento denominato Tempa Rossa”.

SCOPO

Ottemperanza condizione ambientale articolo 1 lettera C n.5 del decreto VIA/AIA n. 573 del 27 OTT 2011 e ss.mm.ii.

TITOLO

Relazione descrittiva dell'intervento proposto per il miglioramento dell'assetto paesaggistico del complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia

ELABORATO CON RIFERIMENTO AL:

Decreto VIA/AIA n. 573 del 27 OTT 2011 rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Decreto n.373 del 27 DIC 2017 rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Decreto n.481 del 25 NOV 2021 rilasciato dal Ministero della Transizione Ecologica

DOCUMENTO ELABORATO DA:

STUDIO ASSOCIATO			AGENZIA CON SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV GL PRODOTTORE	
DOTT.ING. GIANFRANCO TONTI				
DOTT.ING. STEFANO TOMASSI				
<input type="checkbox"/> STRUTTURE	<input type="checkbox"/> ARCHITETTURA	<input type="checkbox"/> TECNOLOGIE		
<input type="checkbox"/> VIA CALATA MACCHIA n.20 - 74122 TARANTO (ITALY)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/> Tel. Fax +39 - 099734674 - Pec: studioassociatostar@pec.it	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/> e-mail: starit.studioassociato@eni.it - www.studioassociatostar.it	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

GIUGNO 2022

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. RICHIESTE FORMULATE DAI MINISTERI COMPETENTI.	3
3. RISPOSTA DI ENI SPA ALLE INDICAZIONI MINISTERIALI.....	7
4. PROGETTO	7
SOPRALLUOGHI:	8
PRODUZIONE ELABORATI RAPPRESENTATIVI DELLO STATO DI FATTO:.....	8
PRODUZIONE ELABORATI RAPPRESENTATIVI DELLO STATO DI PROGETTO:.....	8
5. INDICAZIONI AGRONOMICHE.....	10
FILARE DI CIPRESSI	10
SIEPE FRANGIVISTA.....	11
6. CONCLUSIONI	11

ALLEGATO A.....

RIORDINO LOGISTICO E FUNZIONALE DELL'AREA DESTINATA A DEPOSITO OLI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - PERIODO COMPRESO TRA GLI ANNI 2006-2019	
--	--

ALLEGATO B.....

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL DEPOSITO FUSTI E OLI OSSERVABILE DAL TERRAZZO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA DELLA GIUSTIZIA.....	
---	--

ALLEGATO C.....

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL RILIEVO EFFETTUATO CON DRONE DEL DEPOSITO FUSTI E OLI E DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA DELLA GIUSTIZIA	
--	--

ALLEGATO D.....

Tav 1 - Area 7 deposito fusti e oli - Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia - Rilievo plano altimetrico dell'area	
Tav 2 - Area 7 deposito fusti e oli - Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia -Sezioni da rilievo A-A' - B-B' - C-C' - D- D'	
Tav 3 - Area 7 deposito fusti e oli - Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia -Ipotesi di intervento con schermature arboree e siepi - Planimetria e Sezioni E-E' e D-D'.	
Tav 4 - Area 7 deposito fusti e oli - Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia - Ipotesi di intervento con schermature arboree e siepi - Viste fotorealistiche dell'intervento dal terrazzo di Santa Maria della Giustizia	

ALLEGATO E.....

DECRETO VIA/AIA N. 573 DEL 27 OTT 2011	
--	--

ALLEGATO F.....

DECRETO N. 373 DEL 27 DIC 2017	
--------------------------------------	--

ALLEGATO G.....

DECRETO N.481 DEL 25 NOV 2021	
-------------------------------------	--

1. PREMESSA

- *La presente relazione viene prodotta ad espletamento dell'incarico finalizzato a:*
- *Esaminare la condizione prescrittiva contenuta nella documentazione tecnica intercorsa tra:*
 - *Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V;*
 - *Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;*
 - *ENI spa – Divisione Refining & Marketing - Raffineria di Taranto;*
- *Rilevare, attraverso idonea attività tecnica, l'effettivo Stato dei Luoghi riferito all'Area Magazzino e Deposito Fusti Oli;*
- *Individuare le soluzioni progettuali riconosciute idonee a soddisfare le richieste che, anche avvalendosi delle proprie Amministrazioni periferiche, sono state formulate dai Ministeri competenti.*

2. RICHIESTE FORMULATE DAI MINISTERI COMPETENTI.

- *Con riferimento all'intervento denominato "Adeguamento delle strutture della Raffineria di Taranto per la movimentazione del Greggio Tempa Rossa", ENI SpA – Divisione Refining & Marketing ha inoltrato, **in data 03/09/2020**, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Istanza di proroga dei termini di validità del Decreto VIA/AIA n.573 del 27/10/2011 e ss.mm.ii." (già oggetto di proroga con DM n.373 del 17/12/2017) (vedasi **Allegati E ed F**).*
 - *Il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V inoltra propria nota MIC/MIC_DG-ABAP-SERV V 29/03/2021 nel cui oggetto è indicato "**Parere Tecnico Istruttorio della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**", (vedasi **Allegato G**) a:*
 - *Ufficio di Gabinetto dell'Onorevole Ministero della Cultura;*
 - *Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale;*
- e, p.c.,*
- *Ministero della Transizione Ecologica – Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;*
 - *Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Assessorato alla Qualità Ambiente, Sezione Autorizzazione Ambientale – Servizio VIA e V.I.N.C.A.;*
 - *Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;*
 - *Servizio II – Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico della Direzione Generale ABAP*
- *Nella sopracitata nota del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V vengono espresse alcune considerazioni, tra le quali particolare rilevanza assumono:*

- **considerato** che la Società ENI SpA, con nota prot.n.RFTA/DIR/MT/264 del 03/09/2020, ha presentato ai sensi dell'art.25, co.5, del D.Lgs. n.152/2006, all'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero della Cultura, istanza di proroga di 48 mesi del Decreto VIA/AIA n.573 del 27/10/2011 e ss.mm.ii." (già oggetto di proroga con DM n.373 del 17/12/2017), per la realizzazione del progetto di **"Adeguamento delle strutture della Raffineria di Taranto per la movimentazione del Greggio Tempa Rossa"**, allegando:

- ✓ il "Cronoprogramma attività progetto Tempa Rossa";
- ✓ lo "Stato di Avanzamento del Piano di Monitoraggio Ambientale";
- ✓ lo "Stato di Avanzamento delle attività prescritte dal Decreto VIA/AIA n.573 del 27/10/2011 e successiva proroga rilasciata con Decreto Ministeriale n.373 del 17/12/2017";
- ✓ la "Relazione Ambientale", attestante la non sostanziale variazione delle condizioni ambientali e del quadro programmatico di riferimento.

- **considerato** che con nota prot.n. 1460 del 18/03/2021 la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso il seguente parere endoprocedimentale:

OMISSIS

sulla scorta degli elementi a disposizione, questo ufficio ritiene di confermare quanto già indicato in merito al progetto iniziale e rimane in attesa dell'esecuzione, da parte della società proponente, delle prescrizioni riportate nei Decreti di VIA citati in premessa relativamente agli aspetti di propria competenza, che, ad oggi, risultano solo parzialmente ottemperati

OMISSIS

allo stato attuale non risulta agli atti della Soprintendenza la presentazione, da parte del proponente, di un progetto specifico per il miglioramento dell'assetto dal punto di vista paesaggistico della zona interessata dalla presenza del Complesso di Santa Maria della Giustizia, anche in relazione allo spostamento o alla riduzione dell'area destinata a "magazzino e deposito di fusti oli" limitrofo allo stesso Complesso (prescrizione C5 VIA/AIA n.573 del 27/10/2011);

OMISSIS

Per quanto sopra esposto, visto il parere tecnico della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e Vas n. 37 del 21/12/2020 e considerata la non sostanziale variazione delle condizioni ambientali e del quadro programmatico di riferimento per l'area interessata dai lavori in questione, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla concessione della proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale (DM n. 573 del 27/10/2011), ritenendo che il prolungamento di ulteriori 48 mesi rispetto al termine già prorogato con DM 373/2017 possa consentire il completamento del quadro degli interventi di riqualificazione delle aree limitrofe al Complesso di Santa Maria della Giustizia di stretta competenza di questa Soprintendenza >.

OMISSIS

-

- **CONSIDERATO** che la prescrizione C.5 (contenuta nel DM-VIA n. 573/2011), dettata dall'allora Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee (d'ora in poi PBAAC) di seguito indicata:

C.5) Al fine di una riqualificazione del complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere verificata la possibilità di spostamento o di riduzione dell'area attualmente destinata a "magazzino e deposito di fusti olii", limitrofo allo stesso complesso. Qualora fosse dimostrata l'impossibilità di spostamento o di riduzione della destinazione d'uso di detta area, a favore di una sistemazione esterna più consona con il monumento, dovrà comunque essere elaborato un progetto che, pur mantenendo l'attuale destinazione d'uso, migliori l'assetto dell'area stessa dal punto di vista paesaggistico;

- è tutt'oggi valida e sarà pertanto richiamata e impartita con il presente parere.

OMISSIS

CONSIDERATO che nel documento "Relazione sulla non sostanziale variazione delle condizioni ambientali e del quadro programmatico di riferimento", riguardo alla componente Paesaggio si riferisce che nell'area di Santa Maria della Giustizia sono previsti degli interventi non ancora attuati, quali:

- pulizia e livellamento dell'area con eliminazione della recinzione in rete metallica esistente;
- potatura e sagomatura delle piante esistenti;
- posa in opera di una staccionata in legno;
- messa a dimora di tappeto erboso di specie macroterme ad alta resistenza alla siccità e agli ambienti salmastri;
- messa a dimora di piante di Cipresso di altezza 3.50÷-4.00 m;
- pulizia e livellamento delle aree interne al complesso monastico;
- messa a dimora di giardini tematici;
- posa in opera di impianto di irrigazione a goccia a scomparsa

OMISSIS

La sopracitata nota MIC/MIC_DG-ABAP-SERV V 29/03/2021 del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V così si conclude:

- A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto; visto il parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo del 18/03/2021; visto il contributo istruttorio del Servizio II della Direzione generale ABAP del 26/03/2021, la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio ritiene di poter confermare le valutazioni già effettuate in merito al progetto in questione nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale, conclusasi con il DM VIA n. 573 del 27/10/2011 ed esprime, per quanto di competenza, parere tecnico istruttorio favorevole alla richiesta della Società ENI S.p.A. di un'ulteriore proroga di quarantotto mesi del termine di efficacia del citato

DM-VIA/AIA n. 573/2011, già prorogato di quarantotto mesi con DM-VIA n 373 del 27/12/2017, per l'"Adeguamento delle strutture della raffineria di Taranto per la movimentazione del greggio Tempo Rossa", nel rispetto, da parte della Società ENI S.p.A., delle condizioni ambientali, ancora da ottemperare indicate nei sopra citati DM-VIA e di seguito riproposte e integrate

OMISSIS

- *5) Al fine di una riqualificazione del complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia dovrà essere verificata la possibilità di spostamento o di riduzione dell'area destinata a "magazzino e deposito di fusti olii", limitrofo allo stesso complesso. Qualora fosse dimostrata l'impossibilità di spostamento o di riduzione della destinazione d'uso di detta area, a favore di una sistemazione esterna più consona con il monumento, dovrà comunque essere presentato, entro sei mesi dalla pubblicazione del provvedimento di proroga di cui trattasi, per la relativa approvazione, alla Direzione generale ABAP e alla competente Soprintendenza, un progetto che, pur mantenendo l'attuale destinazione d'uso, migliori l'assetto dell'area stessa dal punto di vista paesaggistico e del decoro del complesso monumentale.*

OMISSIS

- 10)** *La Società ENI S.p.A., entro sei mesi dalla conclusione dei lavori, dovrà consegnare alla Direzione generale ABAP e alla competente Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo una relazione, corredata da adeguati elaborati fotografici, con la quale darà conto del recepimento di tutte le condizioni ambientali indicate dal numero 1) al numero9).*

3. RISPOSTA DI ENI SPA ALLE INDICAZIONI MINISTERIALI

Con riferimento alle “condizioni ambientali” che, nel documento “nota MIC/MIC_DG-ABAP-SERV V 29/03/2021 del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belli Arti e Paesaggio – Servizio V”, vengono esplicitate al punto 5 di seguito riportato:

5) Al fine di una riqualificazione del complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia dovrà essere verificata la possibilità di spostamento o di riduzione dell'area destinata a "magazzino e deposito di fusti oli", limitrofo allo stesso complesso. Qualora fosse dimostrata l'impossibilità di spostamento o di riduzione della destinazione d'uso di detta area, a favore di una sistemazione esterna più consona con il monumento, dovrà comunque essere presentato, entro sei mesi dalla pubblicazione del provvedimento di proroga di cui trattasi, per la relativa approvazione, alla Direzione generale ABAP e alla competente Soprintendenza, un progetto che, pur mantenendo l'attuale destinazione d'uso, migliori l'assetto dell'area stessa dal punto di vista paesaggistico e del decoro del complesso monumentale

Si rappresenta quanto segue:

- La Società ENI SpA ha verificato la impossibilità di spostamento o di riduzione dell'area destinata a “magazzino e deposito di fusti oli”, in quanto le accurate ed approfondite verifiche, che hanno interessato la totalità degli spazi impegnati dalla Raffineria di Taranto, non hanno consentito:
 - o di individuare una differente area da destinare a magazzino e deposito di fusti oli;
 - o di ridurre l'area che, all'interno della Raffineria, risulta attualmente destinata ad ospitare il magazzino e deposito di fusti oli.

- La Società ENI SpA ha svolto un'intensa azione di riordino logistico e funzionale dell'area destinata a Deposito Oli, così come si evince dalla documentazione fotografica che, allegata alla presente, copre l'intero periodo compreso tra gli anni 2006-2019 (si veda il documento avente titolo **“Allegato A - Riordino logistico e funzionale dell'area destinata a deposito oli - documentazione fotografica periodo compreso tra gli anni 2006-2019”**).

- La Società ENI SpA si è dotata di *“un progetto che, pur mantenendo l'attuale destinazione d'uso, migliori l'assetto dell'area stesso dal punto di vista paesaggistico del complesso monumentale”*: tale progetto è descritto nel seguito della presente Relazione.

4. PROGETTO

La progettazione si è articolata nelle attività di seguito esplicitate:

- ATTIVITA' DI RILIEVO (svolta in attuazione dell'incarico conferito da ENI SPA – Raffineria di Taranto a P.E.S. Engineering & Service Solutions:
 - o rilievo topografico (eseguito con l'impiego di tecnologia laser scanner): la restituzione del rilievo è riportata nelle tavole:
 - **Tav 1 - Area 7 deposito fusti e oli - Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia - Rilievo piano altimetrico dell'area**

- **Tav 2 - Area 7 deposito fusti e oli - Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia -Sezioni da rilievo A-A' - B-B' - C-C' - D- D'**
 - rilievo fotografico vedasi **“Allegato B: documentazione fotografica del deposito fusti e oli osservabile dal terrazzo del complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia”**
 - rilievo con drone vedasi **“Allegato C: documentazione fotografica del rilievo effettuato con drone del deposito fusti e oli e del complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia”**.

SOPRALLUOGHI:

- Sopralluoghi effettuati in Santa Maria della Giustizia con la partecipazione sia della competente Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Archeologico Subacqueo, sia degli Operatori specializzati sopra indicati;

PRODUZIONE ELABORATI RAPPRESENTATIVI DELLO STATO DI FATTO:

Per rappresentare l'attuale Stato di Fatto sono stati prodotti gli elaborati di seguito specificati:

- Il presente documento avente titolo **“Relazione descrittiva dell'intervento proposto per il miglioramento dell'assetto paesaggistico del complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia ”**;
- **Tav 1 Stato di Fatto: Area 7 deposito fusti e oli - Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia - Rilievo plano-altimetrico dell'area**;
- **Tav 2 Stato di Fatto: Area 7 deposito fusti e oli - Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia - Sezioni da rilievo A-A' - B-B' - C-C' - D- D'**;

Per completare la rappresentazione dell'attuale Stato di Fatto si è ritenuto opportuno predisporre alcune viste fotorealistiche, “costruite” con riferimento ai “vari coni ottici” osservabili dal terrazzo di copertura di Santa Maria della Giustizia (sono stati rappresentati complessivamente n.6 coni ottici **ante operam**, ciascuno dell'ampiezza di 60 gradi, che coprono complessivamente una visuale di 170 gradi). Vedasi: **“Tav 4 Progetto: Area 7 deposito fusti e oli - Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia -Ipotesi di intervento con schermature arboree e siepi - Viste fotorealistiche dell'intervento dal terrazzo di Santa Maria della Giustizia”**

N.B. Per gli elaborati rappresentativi dello stato di fatto e dello stato di progetto, vedasi **Allegato D**

PRODUZIONE ELABORATI RAPPRESENTATIVI DELLO STATO DI PROGETTO:

Per configurare la Proposta Progettuale, come desumibile dalla **“Tav 1 - Area 7 deposito fusti e oli - Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia – Rilievo plano altimetrico dell'area”** si è positivamente preso atto della presenza di cipressi in corrispondenza del muro perimetrale del Complesso monumentale Santa Maria della Giustizia, materializzante il confine con l'Area Magazzino e Deposito Fusti Oli: tali esistenti alberature sono state evidenziate nella tavola sopra citata con colore verde e campitura a righe gialle.

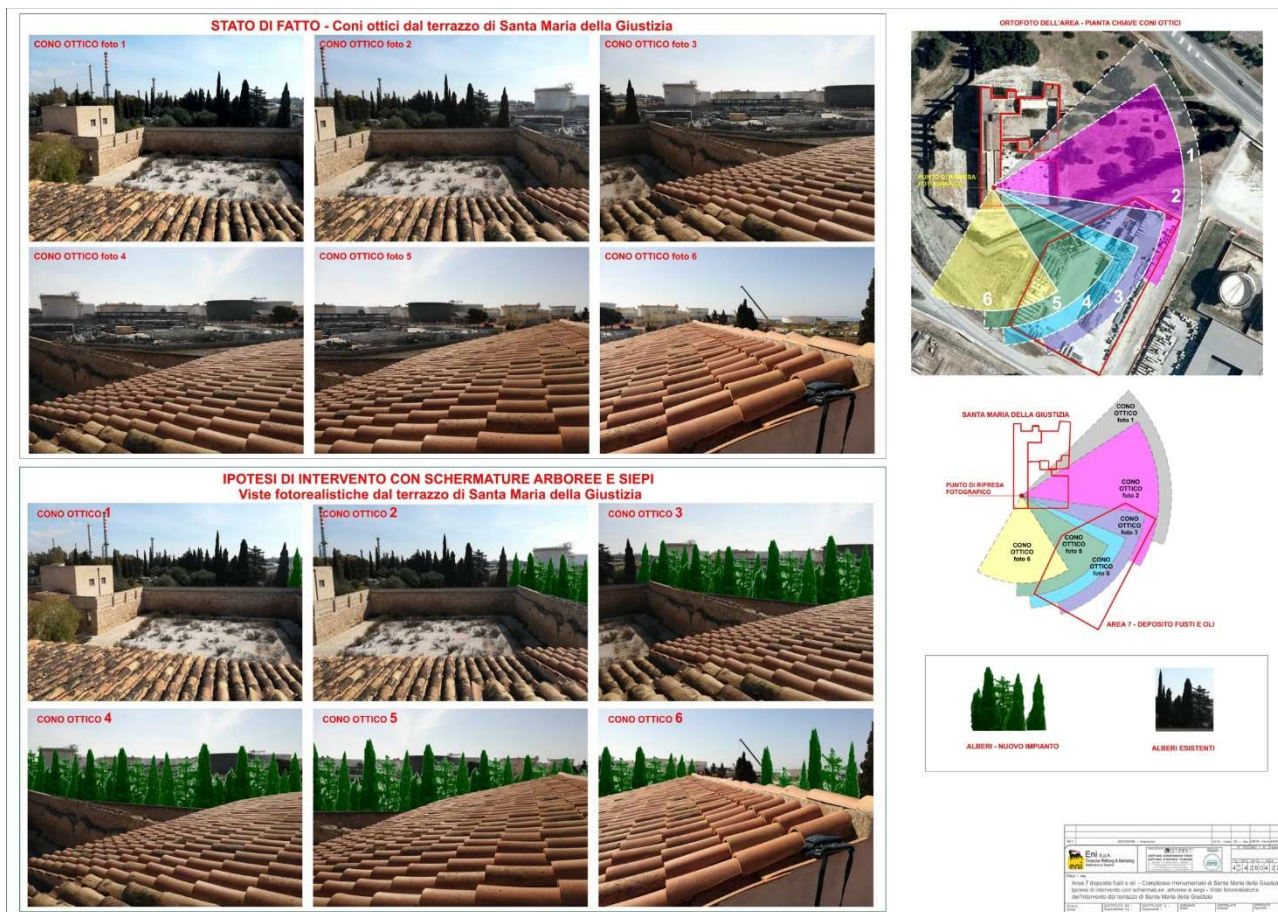


Stralcio della **Tav.1**: Area 7 deposito fusti e oli e Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia -Rilievo piano altimetrico dell'area

Si è pertanto ipotizzato che:

- i filari di cipressi, che costituiscono parziale “schermatura verde” tra il Complesso monumentale Santa Maria della Giustizia e l’Area Magazzino - Deposito Fusti Oli, vengano estesi, per completare lo schermo visivo, interessando i settori A e B indicati nella **“Tav 3 - Area 7 deposito fusti e oli - Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia - Ipotesi di intervento con schermature arboree e siepi - Planimetria e Sezioni E-E' e D-D’”**.
- Venga messa a dimora una siepe frangivista lungo la recinzione dell’Area Magazzino e Deposito Fusti Oli, sul lato prospiciente il Complesso Monumentale Santa Maria della Giustizia: tale siepe è chiaramente indicata nella **“Tav 3 - Area 7 deposito fusti e oli - Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia -Ipotesi di intervento con schermature arboree e siepi - Planimetria e Sezioni E-E' e D-D’”**.

L’efficacia degli interventi progettati è stata positivamente verificata attraverso la costruzione dei coni ottici nella configurazione **post operam**, riportati nell’elaborato grafico avente titolo **“Tav 4 - Area 7 deposito fusti e oli - Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia - Ipotesi di intervento con schermature arboree e siepi - Viste fotorealistiche dell'intervento dal terrazzo di Santa Maria della Giustizia”**.



Stralcio della **Tav 4** - Area 7 deposito fusti e oli - Complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia –
 Ipotesi di intervento con schermature arboree e siepi - Viste fotorealistiche dell'intervento dal terrazzo di Santa Maria della Giustizia

5. INDICAZIONI AGRONOMICHE

FILARE DI CIPRESSI

Il Cipresso (*Cupressus sempervirens pyramidalis*) è un albero che non perde le foglie in autunno, alto fino a 20 m, con aspetto snello e slanciato. Ulteriori caratteristiche sono: fusto dritto, ricco di rami sin dalla base, corteccia grigio-bruna.

Dal punto di vista climatico, è una specie favorita da un clima caldo, sopporta bene condizioni di aridità e non ha pretese particolari in merito alla qualità del suolo.

In linea di massima il cipresso, come gran parte delle piante forestali ama terreni profondi ben areati e un pH intorno alla neutralità, tuttavia data la rusticità della pianta, anche terreni poveri ed aridi garantiscono un buon accrescimento di questa pianta.

L'unico fattore che può precludere sulla crescita della pianta in altezza è l'effettiva disponibilità di profondità di terreno, è stato osservato infatti che con profondità inferiori a 30 cm la pianta può raggiungere altezza massime comprese tra 5-11 metri.

Tra le varie specie e tipologie di Cipresso esistenti, quella più idonea allo scopo del presente progetto è quella "Cupressus sempervirens Pyramidalis", presente nei vivai anche nella altezza compresa tra i 4,00 e 4,50 metri.

Si prevede la messa a dimora della specie di che trattasi, compresa la fornitura delle stesse, dello scavo, della piantagione, del reinterro e della formazione di conca, di tutori di castagno impregnato di Sali di rame.

SIEPE FRANGIVISTA

Per quanto riguarda la formazione della "siepe frangivista", la scelta dell'arbusto è ricaduta sulla Tamarix gallica.

Si tratta di una pianta che vanta una tolleranza molto alta nei confronti dei terreni salsi, e anche la sua resistenza a zone soggette a inquinamento atmosferico è elevata, quindi può essere coltivata anche nei centri abitati.

Le Tamerici sono facili da coltivare, sono rustiche e si adattano ad essere piantate in diversi terreni, anche non ricchi e sopportano i climi più svariati.

La Tamerice, pianta altamente decorativa, è perfetta per la creazioni di siepi frangivento nelle zone ventose vicino al mare.

6. CONCLUSIONI

La Società ENI SpA ha verificato l'impossibilità di spostamento o di riduzione dell'area destinata a "magazzino e deposito di fusti oli", in quanto le accurate ed approfondite verifiche, che hanno interessato la totalità degli spazi impegnati dalla Raffineria di Taranto, non hanno consentito:

- o di individuare una differente area da destinare a magazzino e deposito di fusti oli;
- o di ridurre l'area che, all'interno della Raffineria, risulta attualmente destinata ad ospitare il magazzino e deposito di fusti oli.

Al fine di ottemperare alla condizione ambientale in oggetto, non essendo possibile spostare o ridurre l'area destinata a "magazzino e deposito di fusti olii" della Raffineria, saranno installate alberature e siepi come descritto nel presente documento, qualora l'intervento proposto per il miglioramento dell'assetto paesaggistico del complesso monumentale di Santa Maria della Giustizia sia ritenuto rispondente a quanto prescritto dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo.